



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LECCO

PROCEDURA ESECUTIVA R.G.N. 203/2014 (+ 280/2014)

AVVISO DI **QUARTA VENDITA** DI BENI IMMOBILI

Il Dott. Fabrizio CIMEI, Notaio in LECCO, delegato con ordinanza in forza dell'art. 591-bis c.p.c. dal Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Lecco, alle operazioni di vendita dei beni immobili pignorati da VISMARA ELIO con atto notificato al soggetto esecutato in data 19/06/2014 e trascritto a Lecco in data 17/07/2014 ai nn. 7754/5866, nonché da BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA con atto notificato al soggetto esecutato in data 22/08/2014 e trascritto a Lecco in data 27/10/2014 ai nn.11158/8354;

RENDE NOTO

che gli immobili possono essere visionati contattando il custode giudiziario AVV. AGOSTONI DAVIDE ai seguenti recapiti: telefono: 0341353024; email: agostoni.davide@gmail.com; cellulare: 3200757736;

A V V I S A

che presso la sede dell'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, Via Roma n. 28 -Lecco- procederà alla:

-VENDITA SENZA INCANTO: 23 febbraio 2022 alle ore 12:00 e seg.;

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base del LOTTO PRIMO Euro 109.044,14

(di cui Euro 44.286,33 lettera A ed Euro 64.757,81 lettera B)

offerta efficace a partire da Euro 81.783,11

(non inferiore di oltre 1/4 del prezzo base, tenuto conto delle avvertenze infra citate)

Offerte in aumento in caso di gara Euro 1.000,00

Prezzo base del LOTTO SECONDO Euro 157.374,14



offerta efficace a partire da Euro 118.030,61

(non inferiore di oltre 1/4 del prezzo base, tenuto conto delle avvertenze infra citate)

Offerte in aumento in caso di gara Euro 1.000,00

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO PRIMO

Proprietà Piena

In Comune Amministrativo di OGGIONO (LC), Sezione Censuaria di OGGIONO, nel fabbricato in via Altobello n.1, le seguenti unità immobiliari, non indipendenti tra loro, aventi nel loro insieme destinazione a macello agricolo:

A)

unità immobiliare posta al piano terra composta da sala insacco, sala lavorazione, porzione di sala macellazione, porzione di asciugatoio, cella e disimpegno; identificata catastalmente nel seguente modo:

Catasto Fabbricati - Sezione OGG - Foglio 9

* **mappale 5263 sub. 703**, Via Altobello, piano T, cat. D/10, R.C. Euro 1.656,00

PRECISAZIONE CATASTALE: si fa avvertenza che le unità immobiliari, oggetto del presente avviso di vendita, sono ubicate in Via Altobello al civico numero 1, civico non risultante in banca dati catastale.

B)

unità immobiliare posta al piano terra composta da locale vendita, sala insacco, sala lavorazione, porzione di sala macellazione, porzione di asciugatoio, sala spedizioni, ufficio, spogliatoio, cella, disimpegni, due ripostigli, due w.c. ed annessa area di pertinenza; identificata catastalmente nel seguente modo:

Catasto Fabbricati - Sezione OGG - Foglio 9

* **mappale 5263 sub. 705**, Via Altobello, piano T, cat. D/10, R.C. Euro 2.268,00



Confini a corpo in contorno (anche con riferimento alla mappa di Catasto Terreni): aree esterne di cui ai mappali 5247 e 5245, unità immobiliare di cui al mappale 5263 sub.701, unità immobiliare di cui al mappale 5263 sub.702, unità immobiliare di cui al mappale 5263 sub.3, area esterna di cui al mappale 5248 e mappale 463 in punta.

Alle unità immobiliari sopra descritte competono le proporzionali quote di compartecipazione agli spazi ed enti comuni condominiali ai sensi degli artt.1117 e seguenti del Codice Civile ed in particolare tra gli enti comuni è compreso il cortile identificato a Catasto Fabbricati con il mappale 5263 sub.1 bene comune non censibile ai sub. 3, 4, 701, 702, 703 e 704.

Notizie ai sensi della vigente disciplina di legge in materia urbanistico-edilizia (facendo pieno riferimento alla perizia): dall'atto di provenienza a parte debitrice si evince che il fabbricato in cui sono comprese le unità immobiliari, oggetto del presente avviso di vendita, è stato edificato anteriormente al 1^a settembre 1967.

Il CTU ha precisato che successivamente il fabbricato in cui si trovano le unità immobiliari, oggetto del presente lotto primo, è stato oggetto di:

- * Permesso a costruire n. 113/2006, per lavori di realizzazione macello agricolo in ampliamento al fabbricato esistente, rilasciato dal Comune di Oggiono in data 29 gennaio 2007 con il protocollo n. 2050 - 06.03/03;
- * Denuncia di Inizio attività - Variante in corso d'opera N. 113/06/VAR, per lavori di redistribuzione interna e aperture, presentata al Comune di Oggiono il 31 ottobre 2007 con il n. prot. 07597 di protocollo.

Dall'atto di provenienza a parte debitrice si evince altresì che sono stati rilasciati e/o presentati al Comune di Oggiono i seguenti provvedimenti edilizi:

- Licenza Edilizia pratica n.1707, protocollo n.2764/TEC rilasciata in data 11 luglio



1975;

- Concessione Edilizia n.178/98 rilasciata in data 28 luglio 1999;
- Denuncia di Inizio Attività presentata in data 13 luglio 2000;
- Denuncia di Inizio Attività presentata in data 17 dicembre 2001;
- Concessione Edilizia n.99/00 rilasciata in data 15 gennaio 2002;
- Denuncia di Inizio Attività presentata in data 20 giugno 2003.

Il CTU ha precisato che il certificato di agibilità è stato richiesto al comune di Oggiono in data 12 dicembre 2007 al protocollo n.19991 pratica n.478/07 e che l'agibilità si riferisce all'immobile con destinazione macello agricolo nella sua interezza (composto da sub.703 e sub.705) e non solo ad una porzione dello stesso in quanto per la peculiarità della destinazione d'uso dell'immobile, l'agibilità stessa è strettamente connessa all'attività insediata, per cui per qualunque altra destinazione d'uso (compatibile con le limitazioni indicate in perizia) oltre ad effettuare tutta una serie di opere edilizie, si dovrà procedere ad una nuova richiesta di agibilità.

Il CTU ha evidenziato che i subb. 703 e 705 NON identificano unità immobiliari indipendenti da un punto di vista fisico; l'unità immobiliare adibita a macello agricolo è infatti composta da entrambi i subalterni come se fosse un'unica unità immobiliare e la linea di frazionamento passa internamente al vano macellazione e insacco; inoltre, al sub.703, è possibile accedere solo attraverso il sub.705. Pertanto il futuro aggiudicatario, a propria cura e spese, dovrà provvedere alla presentazione di nuova scheda catastale.

Il CTU ha rilevato, a livello edilizio, che esiste conformità distributiva dei locali del macello nel suo insieme (sub 705 e 703) mentre vi è un'incongruenza nelle misure dei serramenti indicati negli elaborati grafici allegati alla dia in variante (tav. 9 e tav.



11); sul prospetto ovest (Tav II), dove è ubicato l'ingresso del punto vendita, non è rappresentata graficamente la pensilina in legno sopra la porta presente nello stato di fatto; inoltre lungo il prospetto nord è presente un leggero dislivello (40/50 cm) rispetto all'andamento orizzontale del terreno come indicato negli elaborati grafici.

Le difformità sono regolarizzabili, a cura e spese del futuro aggiudicatario, mediante presentazione di Concessione Edilizia in Sanatoria o CILA, con i seguenti costi di regolarizzazione stimati dal CTU:

- Costi professionali Pratica Edilizia 1.800,00 Euro;
- Sanzioni amministrative 1.000,00 Euro.

Si fa avvertenza che ai sensi dell'art. 46, comma 5, del D.P.R. n. 380/01 il futuro aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare domanda di permesso in sanatoria entro il termine di 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento emesso dall'autorità giudiziaria.

Gli immobili si vendono a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le pertinenze, gli accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive, senza garanzia specifica della conformità degli impianti esistenti, nonché con tutti i patti e le condizioni contenuti e richiamati negli atti di provenienza a parte debitrice redatti rispettivamente in data 12 aprile 2006 nn.191209/33375 di repertorio Dott. Pier Luigi Donegana, Notaio in Oggiono, registrato a Lecco in data 28 aprile 2006 al n.3835 serie 1T e trascritto a lecco in data 5 maggio 2006 ai nn. 8388/5333 e 8389/5334 ed in data 12 febbraio 2008 n.195144/36200 di repertorio Dott. Pier Luigi Donegana, Notaio in Oggiono, registrato a Lecco in data 22 febbraio 2008 al n.2106 serie 1T e trascritto a Lecco in data 25 febbraio 2008 ai nn. 3330/2027, con particolare riferimento all'atto unilaterale d'obbligo edilizio redatto in



data 18 ottobre 2001 n.44691 di repertorio Dott. Francesco Brini Notaio in Missaglia, registrato a Merate il 25 ottobre 2001 al n.839 serie 2 e trascritto a Lecco in data 9 novembre 2001 ai nn.15226/10716.

Si fa avvertenza che nella determinazione del prezzo base, si è tenuto conto della detrazione forfettaria prevista di prassi nelle procedure giudiziarie pari al 15% sul prezzo stimato, in ragione della differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, per assenza di garanzia per vizi e per rimborso forfettario di eventuali spese condominiali insolute nel biennio anteriore alla vendita.

LOTTO SECONDO

Proprietà Piena

In Comune Amministrativo di OGGIONO (LC), Sezione Censuaria di OGGIONO, nel fabbricato in via Altobello n.1, appartamento composto da soggiorno, cucina, tre camere, disimpegno, due w.c., con annessi locale sgombero e loggiato al rustico al piano primo e locale sottotetto al piano secondo sottotetto; il tutto identificato catastalmente nel seguente modo:

Catasto Fabbricati - Sezione OGG - Foglio 9

* **mappale 5263 sub. 704**, Via Altobello, piano 1-2, cat. A/2, cl. 2, vani 8,5, sup. cat. totale mq. 250, totale escluse aree scoperte mq. 250, R.C. Euro 812,13

Confini in contorno: unità immobiliare di cui al sub.4, affaccio su cortile comune di cui al mappale 5263 sub.1 (BCNC), unità immobiliare di cui al mappale 5263 sub.702, mappale 5251, mappale 5245 e mappale 5244.

PRECISAZIONE CATASTALE: si fa avvertenza che l'unità immobiliare, oggetto del presente avviso di vendita, è ubicata in Via Altobello al civico numero 1, civico non risultante in banca dati catastale.

All'unità immobiliare sopra descritta compete la proporzionale quota di



compartecipazione agli spazi ed enti comuni condominiali ai sensi degli artt.1117 e seguenti del Codice Civile ed in particolare tra gli enti comuni sono compresi il cortile identificato a Catasto Fabbricati con il mappale 5263 sub.1 bene comune non censibile ai sub. 3, 4, 701, 702, 703 e 704 ed il vano scala identificato a Catasto fabbricati con il mappale 5263 sub.2 bene comune non censibile ai sub. 701 e 704.

Notizie ai sensi della vigente disciplina di legge in materia urbanistico-edilizia (facendo pieno riferimento alla perizia): il CTU ha affermato che il fabbricato in cui si trova l'unità immobiliare, oggetto del presente avviso di vendita, è stato edificato in epoca antecedente al 1° settembre 1967 e che successivamente è stato rilasciato dal Comune di Oggiono Permesso di Costruire in Sanatoria n. 99/06/SAN in data 8 giugno 2007 con il n. 9545 di protocollo, per opere edilizie in difformità alla DIA del 13 luglio 2000 Prot. 12051 (DIA 68/00) e successiva DIA in Variante del 17 dicembre 2001 prot.20941 (DIA 68/00/VAR). La suddetta pratica si riferisce allo stato di fatto dei luoghi antecedente la realizzazione dell'ampliamento del fabbricato esistente costituito da edificio rurale con abitazioni di edificazione antecedente alla data del 1 settembre 1967; in detta porzione è compresa l'unità immobiliare adibita ad abitazione, oggetto del presente lotto secondo; le opere in sanatoria si riferiscono a manutenzione straordinaria con diversa distribuzione degli spazi interni.

Dall'atto di provenienza a parte debitrice si evince che sono stati rilasciati e/o presentati al Comune di Oggiono i seguenti provvedimenti edilizi:

- Licenza Edilizia pratica n.1707, protocollo n.2764/TEC rilasciata in data 11 luglio 1975;
- Concessione Edilizia n.178/98 rilasciata in data 28 luglio 1999;



- Denuncia di Inizio Attività presentata in data 13 luglio 2000;
- Denuncia di Inizio Attività presentata in data 17 dicembre 2001;
- Concessione Edilizia n.99/00 rilasciata in data 15 gennaio 2002;
- Denuncia di Inizio Attività presentata in data 20 giugno 2003.

Il CTU ha rilevato le seguenti difformità, a livello edilizio: diversa consistenza interna degli spazi accessori annessi all'appartamento. La difformità è regolarizzabile, a cura e spese del futuro aggiudicatario, mediante presentazione di Pratica Edilizia in sanatoria (Permesso di Costruire o Denuncia di Inizio Attività), con i seguenti costi di regolarizzazione stimati dal CTU:

- costi professionali Pratica Edilizia 1.500,00 Euro;
- sanzioni e diritti 600,00 Euro.

Si fa avvertenza che ai sensi dell'art. 46, comma 5, del D.P.R. n. 380/01 il futuro aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare domanda di permesso in sanatoria entro il termine di 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento emesso dall'autorità giudiziaria.

Il CTU ha rilevato le seguenti difformità, a livello catastale: diversa consistenza degli spazi accessori annessi all'abitazione. La difformità è regolarizzabile, a cura e spese del futuro aggiudicatario, mediante variazione della scheda catastale, con un costo di regolarizzazione stimato dal CTU in euro 600,00.

L'immobile si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutte le pertinenze, gli accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive, senza garanzia specifica della conformità degli impianti esistenti, nonché con tutti i patti e le condizioni contenuti e richiamati nell'atto di provenienza a parte debitrice redatto in data 12 aprile 2006 nn.191209/33375 di repertorio Dott. Pier



Luigi Donegana, Notaio in Oggiono, registrato a Lecco in data 28 aprile 2006 al n.3835 serie 1T e trascritto a lecco in data 5 maggio 2006 ai nn. 8386/5331, 8387/5332, 8388/5333 e 8389/5334, con particolare riferimento all'atto unilaterale d'obbligo edilizio redatto in data 18 ottobre 2001 n.44691 di repertorio Dott. Francesco Brini Notaio in Missaglia, registrato a Merate il 25 ottobre 2001 al n.839 serie 2 e trascritto a Lecco in data 9 novembre 2001 ai nn.15226/10716.

Il tutto salvo errore, e come meglio specificato nel titolo di acquisto della parte debitrice nonché nella perizia allegata agli atti.

Si fa avvertenza al futuro aggiudicatario che la partecipazione all'asta presuppone l'attenta lettura della perizia ed un aggiornamento dei dati con il custode giudiziario, anche in riferimento ai contratti di locazione.

MODALITA' DELLA VENDITA

VENDITA SENZA INCANTO

Il Notaio delegato informa che il Giudice dell'Esecuzione ha fornito le seguenti indicazioni quale prassi da intendersi instaurata presso il Tribunale di Lecco, ovvero:

1) OFFERTE INEFFICACI:

- a) saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine **DELLE ORE 12.00 DEL GIORNO PRECEDENTE** a quello fissato per la vendita senza incanto dei beni immobili;
- b) saranno dichiarate inefficaci le offerte inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita;
- c) saranno dichiarate inefficaci le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità indicate dal presente avviso di vendita;
- d) saranno dichiarate inefficaci le offerte formulate da soggetti giuridici, sprovviste



dei documenti comprovanti il potere di firma e di rappresentanza dei soggetti firmatari;

2) OFFERTA UNICA:

a) qualora sia presentata una sola offerta pari o superiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita, la stessa sarà senz'altro accolta;

b) qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione, il Notaio delegato non farà luogo alla vendita e rimetterà gli atti al Giudice al fine dell'adozione degli opportuni provvedimenti;

c) qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita, e non siano state depositate istanze di assegnazione, il Notaio Delegato fa luogo alla vendita, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice affinché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio Delegato è stato autorizzato a sospendere l'aggiudicazione ed a rimettere gli atti al Giudice perché adottati i provvedimenti opportuni;

3) PLURALITA' DI OFFERTE:

a) qualora siano presentate più offerte, il Notaio Delegato invita **in ogni caso** alla gara gli offerenti, aggiudicando a favore del miglior offerente, purché la stessa sia pari o superiore al prezzo base determinato nel presente avviso di vendita; **Se tuttavia l'ultimo prezzo offerto dopo la gara è ancora inferiore al prezzo base**, il Notaio Delegato procederà nel seguente modo:

a1) se sono state depositate istanze di assegnazione, non fa luogo alla vendita e rimette gli atti al Giudice per gli opportuni provvedimenti sulle predette istanze;



a2) se non sono state depositate istanze di assegnazione, il Notaio delegato procede con la vendita a favore del miglior offerente risultante dalla gara, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice perché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio delegato è stato autorizzato dal Giudice a sospendere l'aggiudicazione;

b) in caso di **mancata partecipazione alla gara**, aggiudicherà a favore dell'offerente che abbia formulato miglior offerta, purché la stessa sia pari o superiore al prezzo base determinato nell'avviso di vendita e che abbia depositato la stessa per primo rispetto ad altri che abbiano parimenti offerto, sempre sul presupposto che l'offerta sia pari o superiore al prezzo base determinato nell'avviso di vendita; **in mancanza di tale presupposto**, il Notaio delegato procederà nel seguente modo:

b1) se sono state depositate istanze di assegnazione, non fa luogo alla vendita e rimette gli atti al Giudice per gli opportuni provvedimenti relativi alle predette istanze;

b2) se non sono state depositate istanze di assegnazione, il Notaio delegato procede con la vendita a favore dell'offerente che abbia formulato miglior offerta e che abbia depositato la stessa per primo rispetto ad altri che abbiano parimenti offerto, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice perché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio delegato è stato autorizzato dal Giudice a sospendere l'aggiudicazione.

MODALITA' PER PRESENTARE OFFERTE D'ACQUISTO

VENDITA SENZA INCANTO

In base alle disposizioni di cui all'art. 571 c.p.c., l'offerente dovrà redigere offerta



irrevocabile d'acquisto (il modello potrà essere reperito sul sito www.associazionenotailecco.it), in carta bollata da Euro 16,00 contenente:

a).1 **se l'offerente è una persona fisica**: le generalità dell'offerente (Cognome, Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico), dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale di Lecco (in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale di Lecco), stato personale (libero, coniugato e in tal caso regime patrimoniale scelto dai coniugi), provvedendo altresì ad allegare copia della carta identità in corso di validità, del codice fiscale nonché l'estratto per riassunto di matrimonio, rilasciato in carta libera dall'amministrazione comunale; **l'indicazione di un recapito email ai fini delle comunicazioni che gli dovranno essere inviate dagli organi della procedura o dal creditore fondiario.**

a).2 **se l'offerente è una persona giuridica**: denominazione, sede, numero di iscrizione al Registro delle Imprese della provincia di appartenenza, provvedendo altresì ad allegare visura camerale di data non anteriore ai tre mesi rispetto alla data fissata per la vendita dei beni immobili; generalità del legale rappresentante (Cognome, Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico), dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale di Lecco (in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale di Lecco), provvedendo altresì ad allegare copia della carta identità in corso di validità e del codice fiscale di quest'ultimo, nonché l'indicazione della fonte da cui sono derivati i poteri esercitati dal legale rappresentante, provvedendo altresì ad allegare, secondo i casi, procura notarile, ovvero copia della delibera dell'assemblea e/o dell'organo amministrativo, ovvero delibera di nomina (corredata, qualora necessaria, da copia dello statuto e/o dei



patti sociali); l'indicazione di un recapito email ai fini delle comunicazioni che gli dovranno essere inviate dagli organi della procedura o dal creditore fondiario.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. le offerte di acquisto dovranno essere formulate personalmente oppure tramite avvocato munito di procura speciale notarile, salvo che lo stesso partecipi per persona da nominare;

b) l'indicazione del numero della presente procedura esecutiva nonché nel caso di più lotti, l'indicazione del lotto per il quale intende formulare valida offerta. Qualora i lotti posti in vendita abbiano ad oggetto immobili con caratteristiche simili (es. box) si potrà formulare una cosiddetta "offerta a cascata" ossia un'unica offerta per più lotti, dichiarando di volerne acquistare soltanto uno con il relativo ordine di preferenza. Qualora i lotti omogenei abbiano prezzi base differenti la cauzione dovrà essere calcolata sul lotto con il valore più alto;

c) l'indicazione del prezzo offerto, del tempo di pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

d) l'indicazione se intenda avvalersi della agevolazione fiscale per la prima casa;

e) l'indicazione se intenda richiedere concordemente al creditore ipotecario o pignoratizio, previa autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, l'assunzione del debito ex art. 508 c.p.c. con le garanzie ad esso inerenti e conseguente liberazione del debitore.

Alla sopra citata dichiarazione dovrà essere allegato, perché l'offerta sia efficace **assegno circolare non trasferibile intestato all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco** a titolo di CAUZIONE, che dovrà essere di importo **non inferiore al decimo del prezzo offerto**, con la precisazione che dovrà essere allegato un assegno per ciascun lotto per il quale si intende formulare valida offerta,



IL TUTTO da depositare **IN BUSTA CHIUSA**, all'esterno della quale nulla dovrà essere annotato a cura dell'offerente, **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO PRECEDENTE** a quello fissato per la vendita senza incanto dei beni immobili presso gli uffici dell'Associazione Notarile di Lecco, in via Roma n. 28 - settimo piano - a Lecco. **L'OFFERTA È IRREVOCABILE**, salvo che il Notaio delegato ordini l'incanto, oppure siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta.

**VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E SPESE DI TRASFERIMENTO
RELATIVAMENTE AI BENI DI CUI AL LOTTO PRIMO LETTERA A E AL LOTTO
SECONDO**

Tutte le spese inerenti al trasferimento dei beni immobili, oggetto della presente procedura esecutiva, compresi i compensi spettanti al Notaio delegato per le attività di cui all'art.591-bis, secondo comma, n.11, come previsto dal D.M. 227/2015, saranno a carico dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà, **entro 120 giorni** dall'aggiudicazione, in base a quanto dettato dall'art.41, quarto comma del d.lgs. 1/09/93 n.385, versare direttamente a BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto per capitale, accessori e spese, e nello stesso termine dovrà depositare l'eventuale residuo (dedotta la cauzione già versata) nonché l'ulteriore somma, nella misura quantificata dal Notaio delegato, a titolo di fondo spese necessario al fine del trasferimento dei beni, il tutto mediante assegni circolari di emissione bancaria non trasferibili intestati all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco.

**VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E SPESE DI TRASFERIMENTO
RELATIVAMENTE AI BENI DI CUI AL LOTTO PRIMO LETTERA B**

Tutte le spese inerenti al trasferimento dei beni immobili, oggetto della presente



procedura esecutiva, compresi i compensi spettanti al Notaio delegato per le attività di cui all'art.591-bis, secondo comma, n.11, come previsto dal D.M. 227/2015, saranno a carico dell'aggiudicatario stesso, il quale **entro 120 giorni** dall'aggiudicazione, dovrà depositare presso la sede dell'Associazione Notarile di Lecco la differenza tra il **prezzo di aggiudicazione** e la cauzione già versata nonché l'ulteriore somma, nella misura quantificata dal Notaio delegato, a titolo di fondo spese necessario al fine del trasferimento dei beni, il tutto mediante assegni circolari di emissione bancaria non trasferibili **intestati all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco**.

Si fa avvertenza che in caso di mancato pagamento del saldo prezzo il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario inadempiente, per cui verrà trattenuta la cauzione a titolo di multa nonché, con decreto, potrà condannarlo al pagamento dell'eventuale differenza tra il prezzo dei beni immobili a lui aggiudicati e quello minore eventualmente realizzato con la successiva aggiudicazione.

AVVERTENZE

Il presente avviso, unitamente a copia dell'ordinanza di vendita con delega al Notaio e della relazione di stima con i relativi allegati, nonché il nominativo ed il recapito telefonico del custode giudiziario, saranno inseriti in siti Internet specializzati per le vendite giudiziarie, nonché sarà oggetto di eventuali altre forme di pubblicità cartacee determinate in base al valore di vendita dei beni immobili come disposto dal Giudice dell'Esecuzione. Tutte le attività che a norma degli artt. 571 c.p.c. e seguenti, debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate, in base alla delega conferita, come sopra citata, dallo scrivente Notaio delegato,



presso la sede dell'Associazione Notarile della Provincia di Lecco. Per informazioni sulla vendita ci si può rivolgere all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, mentre maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto esecutato, potranno essere fornite dalla Cancelleria per le Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lecco a chiunque ve ne abbia interesse, come disposto dall'art. 570 c.p.c.

Atto redatto a Lecco, lì 1 settembre 2021

FIRMATO DIGITALMENTE

IL NOTAIO DELEGATO

Dott. Fabrizio Cimei